***Gestione acquisti***
*Direttore Enrico Gamba*

SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO
CQY CERTIQUALITY
UNI EN ISO 9001:2015

**ASST "PAPA GIOVANNI XXIII"**

# CAPITOLATO SPECIALE

## PROCEDURA AGGREGATA APERTA – MEDIANTE UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA SINTEL – PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI N. 19 TAVOLI OPERATORI DA DESTINARSI ALL'ASST PAPA GIOVANNI XXIII (CAPOFILA) E ALLA ASST DI PAVIA E IRCCS FONDAZIONE SAN GERARDO DEI TINTORI DI MONZA (MANDANTI). LOTTO UNICO.



**ASST Papa Giovanni XXIII** - Piazza OMS, 1 - 24127 Bergamo - Tel. 035.267111 - www.asst-pg23.it
Codice fiscale e Partita iva 04114370168
**Gestione acquisti** - Tel. 035.2674085 - Fax 035.2673075
acquisti.segreteria@asst-pg23.it - approvvigionamenti@pec.asst-pg23.it

**Indice**

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO ..... 3
ART. 2 - CARATTERISTICHE TECNICHE E FUNZIONALI MINIME ..... 4
Art. 2.1 - Caratteristiche minime dei tavoli operatori ..... 4
**Art. 2.1.1 - Colonne mobili a pavimento** ..... 5
**Art. 2.1.2 - Carrelli trasportatori** ..... 5
**Art. 2.1.3 - Piani operatori** ..... 5
Art. 2.2 - Accessori ..... 6
**Art. 2.2.1 - Quotazione accessori esclusi dalla base d'asta** ..... 10
Art. 2.3 - Prova pratica ..... 10
ART. 3 - FORMAZIONE DEL PERSONALE UTILIZZATORE ..... 10
ART. 4 - TEMPI DI CONSEGNA, INSTALLAZIONE E COLLAUDO ..... 11
ART. 5 - DOCUMENTAZIONE TECNICA DA PRODURRE DITTA AGGIUDICATARIA ..... 12
ART. 6 - ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE, GARANZIA ..... 12
art 6.1 - Manutenzione durante il periodo di validità del contratto - Apparecchiature ..... 13
ART. 7 - DISPOSIZIONI IN TEMA DI SICUREZZA E QUALITÀ ..... 14
art 7.1 - Obblighi ex art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. ..... 15
art 7.2 - Stima dei costi per la sicurezza per rischi interferenziali. ..... 16
ART. 8 – INADEMPIENZE E PENALITA' ..... 16
ART. 9 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO ..... 18
ART. 10 - DIRITTO DI RECESSO ..... 19
ART. 11 – ESECUZIONE DEL CONTRATTO ..... 20
ART. 12 - BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE ..... 20



**ASST Papa Giovanni XXIII** - Piazza OMS, 1 - 24127 Bergamo - Tel. 035.267111 - www.asst-pg23.it
Codice fiscale e Partita iva 04114370168
**Gestione acquisti** - Tel. 035.2674085 - Fax 035.2673075
acquisti.segreteria@asst-pg23.it - approvvigionamenti@pec.asst-pg23.it

## ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato disciplina la fornitura tavoli operatori da destinare ai blocchi operatori dell'ASST Papa Giovanni XXIII, dell'ASST Pavia e dell' IRCSS San Gerardo dei Tintori corredati da tutti gli accessori funzionali e necessari successivamente elencati.

Nel seguito del presente CSA verrà dato il dettaglio della fornitura che si riassume nella sottostante tabella per semplicità.

Necessità ASST Papa Giovanni XXIII: n. 9 tavoli operatori

| | COLONNA | PIANALI | sezioni dei pianali | CARRELLI |
|---|---|---|---|---|
| A13 - Chirurgia | 1 | 2 | 6 | 2 |
| A14 - Chirurgia | 1 | 2 | 6 | 2 |
| A15 - Chirurgia | 1 | 2 | 6 | 2 |
| A16 - Chirurgia | 1 | 2 | 6 | 2 |
| A17 - Cardiochirurgia | 1 | 1 | 4 | 1 |
| A18 - Cardiochirurgia | 1 | 1 | 4 | 1 |
| A3 - Senologia | 1 | 2 | 6 | 2 |
| A6 - ORL | 1 | 2 | 6 | 2 |
| back up | 1 | 1 | 6 | 1 |
| **totale** | **9** | **15** | | **15** |



Necessità ASST Pavia: n. 4 tavoli operatori

| | COLONNA | PIANALI | sezioni dei pianali | CARRELLI |
|---|---|---|---|---|
| Voghera Ortopedia | 1 | 1 | 6 | 1 |
| Voghera Chirurgia Generale | 1 | 1 | 6 | 1 |
| Vigevano Ortopedia | 1 | 1 | 6 | 1 |
| Vigevano Otorino | 1 | 1 | 6 | 1 |
| **totale** | **4** | **4** | | **4** |

Necessità ASST IRCSS San Gerardo dei Tintori: n. 6 tavoli operatori

| | COLONNA | PIANALI | sezioni dei pianali | CARRELLI |
|---|---|---|---|---|
| B3 - Vascolare | 1 | 1 + 1 *Piano vascolare radiotrasparente x, y* | 6 | 2 |
| B1 - Cardiochirurgia | 1 | 2 | 6 | 2 |
| E1 – Ch gen | 1 | 2 | 6 | 2 |
| E2 - Urologia | 1 | 2 | 6 | 2 |
| E3 – Ch plastica/mano | 1 | 2 | 6 | 2 |
| E4 – ORL/maxillo | 1 | 2 | 6 | 2 |
| **totale** | **6** | **12** | | **12** |

In particolare:

- la soluzione proposta dovrà essere atta a garantire l'agevole spostamento del tavolo operatorio durante l'attività di sala operatoria;
- dovrà essere garantita la possibilità di un agevole trasferimento del tavolo in caso di guasto, con contestuale possibilità di facile spostamento.



Eventuali modifiche impiantistiche che il Fornitore ritenesse necessario apportare, anche per la consegna dei beni, saranno **a cura e spese dello stesso**, che dovrà garantire il ripristino delle funzionalità già presenti nel rispetto delle normative vigenti in materia di edilizia e sicurezza, previo assenso dell'ASST.

## ART. 2 - CARATTERISTICHE TECNICHE E FUNZIONALI MINIME

**Le apparecchiature, nuove di fabbrica e di ultima generazione, devono avere, pena l'esclusione dalla gara, le caratteristiche minime e le caratteristiche tecniche,** in quanto elementi essenziali dei prodotti, come indicate di seguito e per soddisfare le esigenze sopra descritte.

### Art. 2.1 - Caratteristiche minime dei tavoli operatori

Ciascun tavolo operatorio deve essere completo dei seguenti elementi:

- colonna mobile a pavimento
- piano operatorio modulare
- carrello trasportatore
- accessori

Colonne, piani, carrelli e accessori dovranno essere tutti di un unico sistema, ovvero dovranno essere compatibili e intercambiabili tra di loro. L'intero sistema deve essere dotato di:

- movimentazioni con snodi motorizzati, attivabili tramite pulsantiera integrata su colonna e telecomando
- sistema di azzeramento delle funzioni tavolo
- sistema anticollisione del piano con la base e/o pavimento

**Art. 2.1.1 - Colonne mobili a pavimento**

Tutte le colonne dovranno possedere le medesime caratteristiche tecniche, essere di elevata qualità costruttiva, rivestite in acciaio inox. Ciascuna colonna dovrà possedere i seguenti requisiti minimi:

- escursione minima da pavimento non superiore a 700 mm
- trendelemburg/antitrendelemburg: almeno 50°
- tilt bilaterale combinabile con trendelemburg: almeno 30°
- peso minimo sopportabile in tutte le posizioni: 225 kg
- funzione di autolivellamento
- traslazione per accesso arco a C radiologico sia lato testa che lato piedi
- sistema di alimentazione e di ricarica degli accumulatori
- preferibilmente il carico del piano operatorio e dell'intero sistema deve avvenire testa-piedi
- movimentazione diretta della base senza innestare il carrello (in mancanza, è richiesto un sistema di movimentazione della colonna)
- possibilità di movimentazione della colonna in caso di guasto o black-out
- sistema di comando a distanza, di facile ed intuitivo utilizzo, completo di relativo caricabatterie.



**Art. 2.1.2 - Carrelli trasportatori**

Ciascun carrello dovrà essere in acciaio inox, preferibilmente ad entrata longitudinale testa/piedi, con ruote piroettanti frenabili tramite pedale centralizzato facilmente raggiungibile dall'operatore.

- Sistema di bloccaggio ruote
- Possibilità di posizionamento del piano trasportato in trendelemburg e antitrendelemburg
- Preferibilmente possibilità di regolazione in altezza
- Preferibilmente dotato di quinta ruota.

**Art. 2.1.3 - Piani operatori**

Ciascun piano dovrà avere le seguenti caratteristiche generali:

- Traslazione longitudinale motorizzata di almeno 350 mm
- Utilizzabile sia per procedure open che laparoscopiche
- Movimentazione motorizzata della sezione schiena e gambe (up/down)
- Regolazione dello schienale a ponte per posizione lombo/toracotomia
- Presenza di sezioni dotate di sistemi di riconoscimento automatico delle stesse
- Dotato su entrambi i lati di barre porta strumenti
- Garantire radiotrasparenza sia longitudinale che orizzontale per agevolare le operazioni con l'apparecchio radiologico: finestra radiotrasparente tra i montanti di almeno 400 mm
- Essere completi di cuscini antistatici, latex free, con elevate proprietà antidecubito, tutti completamente rimovibili per consentire la massima sanificazione,
- Dotato di movimentazioni elettriche delle sezioni
- Dotato di coppia di spondine di contenimento. Le spondine dovranno essere montate mediante aggancio alle barre normalizzate

Caratteristiche particolari per singolo piano operatorio:

- n. 29 piani per attività chirurgiche indicate nelle tabelle sopra riportate:
    - piano modulare con almeno 6 sezioni ad articolazione indipendente, composto da: testa a doppio snodo, schiena a 3 sezioni (centrale, inferiore e superiore) e 1 sezione gambe costituita da 2 parti e con apertura laparascopica
    - piano schiena asportabile,
    - possibilità utilizzo gambali "stirrup".
    - i piani operatori dedicati all'attività di senologia dovranno permettere il posizionamento delle barriere di protezione in piombo utilizzate per la radioterapia intraoperatoria

- n. 2 piani per attività chirurgiche di cardiochirurgia:
    - piano modulare con almeno 4 sezioni ad articolazione indipendente, composto da: testa a doppio snodo, schiena a 3 sezioni (centrale, inferiore e superiore) e 1 sezione gambe a pianetto leggero



**Art. 2.2 - Accessori**

Tutti gli accessori dovranno essere completi di morsetti con attacco rapido o di specifici sistemi di ancoraggio ai pianali o ai letti. Il nome e la descrizione sono da intendersi indicativi e hanno l'obiettivo di consentire l'identificazione dello specifico accessorio sul catalogo di ciascun fornitore.

***Gestione acquisti***
*Direttore Enrico Gamba*

| ACCESSORI PER SALA - ASST PAPA GIOVANNI XXIII<br>Completi di tutto per il pronto uso (morsetti, cuscini, etc) | QUANTITA' COMPLESSIVA | SALA A13 | SALA A14 | SALA A15 | SALA A16 | SALA A17 | SALA A18 | SALA A3 | SALA A6 | back up |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Calotta reggitesta a caschetto, completa di stelo e adattatore al piano* | ***4*** | 1 | 1 | | | | | 1 | 1 | |
| *Cinghia fermacorpo-gambe con morsetti, lavabile, lunghezza regolabile, larghezza indicativa 100 mm.* | ***1*** | | | | | | | | 1 | |
| *Cinghia fermagambe singola, adatta per sezione gambe divise, completa di morsetti* | ***8*** | 2 | 2 | 2 | 2 | | | | | |
| *Fermacorpo - fermagambe a cinghia, lavabile, lunghezza regolabile, larghezza indicativa 60 mm* | ***15*** | 2 | 2 | 2 | 2 | 1 | 1 | 2 | 2 | 1 |
| *Fermapolso a cinghia, completo di morsetto* | ***8*** | | | | | 2 | 2 | 2 | 2 | |
| *Paio di supporti a stivaletto (stirrup)* | ***8*** | 2 | 2 | 2 | 2 | | | | | |
| *Protezione braccio per adulti* | ***4*** | | | | | 1 | 1 | | 2 | |
| *Reggibraccio orientabile a snodo sferico, completo di materassino e cinghie di fissaggio* | ***6*** | | | | | 2 | 2 | | 2 | |
| *Reggibraccio orientabile su sfera, completo di morsetto ad attacco frontale e rapido, regolabile in altezza, e cinghie di fissaggio* | ***10*** | 2 | 2 | 2 | 2 | | | 2 | | |
| *Reggibraccio per paziente in decubito laterale, orientabile su snodo sferico completo di morsetto, regolabile in altezza* | ***1*** | | | | | | | 1 | | |
| *Reggitelo ad arco standard, regolabile in altezza ed inclinabile, estensibile anche lateralmente da entrambi i lati* | ***9*** | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| *Sistema di movimentazione colonna* | ***1*** | | | | | | | | | 1 |



**ASST Papa Giovanni XXIII** - Piazza OMS, 1 - 24127 Bergamo - Tel. 035.267111 - www.asst-pg23.it
Codice fiscale e Partita iva 04114370168
**Gestione acquisti** - Tel. 035.2674085 - Fax 035.2673075
acquisti.segreteria@asst-pg23.it - approvvigionamenti@pec.asst-pg23.it

***Gestione acquisti***
*Direttore Enrico Gamba*

| ACCESSORI PER SALA - ASST PAVIA<br>Completi di tutto per il pronto uso (morsetti, cuscini, etc) | QUANTITA' COMPLESSIVA | VOGHERA | VIGEVANO |
|---|---|---|---|
| *Calotta reggitesta a caschetto, completa di stelo e adattatore al piano* | 2 | 1 | 1 |
| *Cinghia fermacorpo-gambe con morsetti, lavabile, lunghezza regolabile, larghezza indicativa 100 mm.* | 6 | 3 | 3 |
| *Cinghia fermagambe singola, adatta per sezione gambe divise, completa di morsetti* | 6 | 2 | 4 |
| *Fermapolso a cinghia, completo di morsetto* | 8 | 4 | 4 |
| *Paio di supporti a stivaletto (stirrup)* | 5 | 1 | 4 |
| *Protezione braccio per adulti* | 4 | 4 | 0 |
| *Reggibraccio orientabile a snodo sferico, completo di materassino e cinghie di fissaggio* | 6 | 4 | 2 |
| *Reggitelo ad arco standard, regolabile in altezza ed inclinabile, estensibile anche lateralmente da entrambi i lati* | 4 | 2 | 2 |
| *Sistema di movimentazione colonna* | 2 | 1 | 1 |
| *Gruppo trazioni per femore* | 2 | 1 | 1 |
| *Schienale per chirurgia spalla* | 2 | 1 | 1 |
| *Coppia poggia piedi con rotazione per gambiere divise con divaricazione gambe* | 2 | 1 | 1 |
| *Accessori per trazione tibia* | 2 | 1 | 1 |
| *Tavoletta per vascolare radiotrasparente* | 1 | 0 | 1 |
| *Dispositivo per artroscopia di spalla leggero* | 2 | 1 | 1 |
| *Tavolo per chirurgia di della mano, radiotrasparente e con aggancio al piano* | 2 | 1 | 1 |



**ASST Papa Giovanni XXIII** - Piazza OMS, 1 - 24127 Bergamo - Tel. 035.267111 - www.asst-pg23.it
Codice fiscale e Partita iva 04114370168
**Gestione acquisti** - Tel. 035.2674085 - Fax 035.2673075
acquisti.segreteria@asst-pg23.it - approvvigionamenti@pec.asst-pg23.it

***Gestione acquisti***
*Direttore Enrico Gamba*

| **ACCESSORI PER SALA – IRCCS SAN GERARDO**<br>**Completi di tutto per il pronto uso (morsetti, cuscini, etc)** | **QUANTITA' COMPLESSIVA** | **SALA B1** | **SALA B3** | **SALA E1** | **SALA E2** | **SALA E3** | **SALA E4** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Calotta reggitesta con regolazione a ferro di cavallo con asta di supporto ed adattatore* | ***3*** | | | 1 | 1 | | 1 |
| *Cinghia fermacorpo-gambe con morsetti, lavabile, lunghezza regolabile, larghezza indicativa 100 mm.* | ***24*** | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| *Cinghia fermagambe singola, adatta per sezione gambe divise, completa di morsetti* | ***10*** | | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| *Fermapolso a doccia* | ***12*** | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| *Paio di supporti a stivaletto (stirrup)* | ***4*** | 1 | 1 | 1 | 1 | | |
| *Protezione braccio altezza 100 mm* | ***12*** | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| *Reggibraccio regolabile in altezza e longitudinale* | ***6*** | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| *Tavoletta chirurgia mano* | ***1*** | | | | | 1 | |
| *Reggitelo angolare a forma di L* | ***6*** | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| *Sistema di movimentazione colonna* | ***2*** | 1 | | 1 | | | |



**ASST Papa Giovanni XXIII** - Piazza OMS, 1 - 24127 Bergamo - Tel. 035.267111 - www.asst-pg23.it
Codice fiscale e Partita iva 04114370168
**Gestione acquisti** - Tel. 035.2674085 - Fax 035.2673075
acquisti.segreteria@asst-pg23.it - approvvigionamenti@pec.asst-pg23.it

### Art. 2.2.1 - Quotazione accessori esclusi dalla base d'asta

La percentuale di sconto applicata agli accessori richiesti nel presente capitolato dovrà essere mantenuta dal Fornitore anche per tutti gli accessori a catalogo del tavolo operatorio offerto per gli eventuali ordini emessi dalle ASST/IRCSS nei 24 mesi dall'aggiudicazione della gara.

A corredo dell'offerta economica, si chiede, comunque, di indicare dettagliatamente il prezzo unitario degli accessori di seguito elencati (la quotazione è esclusa dalla base d'asta e quindi dalla valutazione economica):

- Reggibraccio per obesi orientabile su snodo sferico, completo di morsetto e cinghie di fissaggio
- Paio reggispalle regolabili, completi di cuscini antistatici e morsetti
- Supporto universale laterale per appoggi, completo di morsetti
- Appoggio pubico, completo di cuscino
- Appoggio dorsale-sternale, completo di cuscino
- Appoggio gluteo, completo di cuscino
- Appoggio toracico laterale, completo di cuscino
- Supporto universale laterale e morsetti
- Supporto maggiorazione larghezza a forma concava
- Ciambella supporto testa
- Piano operatorio a sezione unica in fibra di carbonio per applicazioni vascolari



### Art. 2.3 - Prova pratica

Deve essere prevista la possibilità da parte della commissione giudicatrice di richiedere la **prova pratica** degli strumenti per almeno 10 gg. lavorativi presso ASST Papa Giovanni XXIII (Capofila). Il tavolo operatorio nella configurazione chirurgica ed eventualmente alcuni accessori particolari delle restanti chirurgie in gara, dovrà essere fornito in prova nella configurazione proposta entro 5 gg. lavorativi dalla richiesta.

## ART. 3 - FORMAZIONE DEL PERSONALE UTILIZZATORE

Il Fornitore, a propria cura, onere e spese, dovrà svolgere un'opportuna attività di formazione e di affiancamento, volta ad addestrare il personale medico e tecnico dell'Azienda al corretto utilizzo delle Apparecchiature, in condizioni normali e di emergenza.

A tal fine il Fornitore concorderà con l'Azienda un calendario con le date di una o più sessioni di affiancamento iniziale da erogarsi negli orari lavorativi (minimo 5 gg.).

Oggetto di tali sessioni saranno almeno i seguenti argomenti:

- l'utilizzo dell'Apparecchiatura e di ciascun accessorio fornito;
- le procedure per la risoluzione in autonomia degli inconvenienti più frequenti;
- procedure di sanificazione ed eventuale sterilizzazione.

## ART. 4 - TEMPI DI CONSEGNA, INSTALLAZIONE E COLLAUDO

Le apparecchiature dovranno essere consegnate ed installate nei locali indicati dell'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo.

La Ditta Aggiudicataria (di seguito indicata come Fornitore) dovrà fornire in opera le apparecchiature offerte. Tutte le spese relative a trasporto, montaggio, installazione e collaudo saranno a carico del Fornitore. Le installazioni dovranno essere eseguite rispettando le indicazioni del Costruttore e le normative vigenti. Sono, pertanto, da ritenersi a totale carico del Fornitore tutte le opere necessarie all'installazione delle apparecchiature oggetto del presente capitolato e gli oneri derivanti.

La consegna, l'installazione e la messa in funzione della apparecchiatura (esclusa la formazione), comprese le prove richieste nella procedura di collaudo, dovranno essere portate a termine entro e non **oltre 60 giorni solari** dalla data di invio al Fornitore del contratto sottoscritto da questa ASST.



Per l'inosservanza dei tempi e termini di cui sopra, o di quelli presentati nel cronoprogramma se migliorativi, nonché per la non rispondenza delle specifiche tecniche, delle caratteristiche funzionali e delle prestazioni erogate, l'Azienda si riserva altresì la facoltà ed il diritto di risolvere il contratto, addebitando al Fornitore gli eventuali maggiori oneri conseguenti ad una nuova procedura di aggiudicazione.

Per le eventuali penalità si rimanda all'articolo specifico.

Il controllo dei beni acquisiti e lo svolgimento della procedura di collaudo dovranno aver luogo ad avvenuta consegna presso i locali assegnati all'attività dell'Unità destinataria del bene. La data del collaudo andrà concordata con il personale incaricato dalla SC Ingegneria Clinica. Il collaudo dovrà essere effettuato dal tecnico incaricato dalla Ditta aggiudicataria, alla presenza del responsabile dell'Unità destinataria del bene e del responsabile della SC Ingegneria Clinica, o di loro delegati.

L'utilizzo dell'apparecchiatura è subordinato all'esito positivo delle verifiche di sicurezza ed efficienza eseguite sull'apparecchiatura, oltre che alla formazione del personale utilizzatore (come previsto dal D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.).

L'Aggiudicatario è tenuto a svolgere le attività di collaudo, comprese le prove tecnico-funzionali e le verifiche di sicurezza elettrica (da effettuarsi con idonea strumentazione) secondo le modalità indicate

dalla SC Ingegneria Clinica. La chiusura della procedura di collaudo include la consegna, da parte del Fornitore, di tutta la documentazione richiesta.

## ART. 5 - DOCUMENTAZIONE TECNICA DA PRODURRE DITTA AGGIUDICATARIA

**La Ditta aggiudicataria** dovrà consegnare alla SC Ingegneria Clinica la seguente documentazione, entro e non oltre la data di esecuzione del collaudo:

- nominativo del referente a cui è affidata la gestione delle attività di Assistenza Tecnica e la Manutenzione presso questa Azienda Ospedaliera, completo delle informazioni necessarie per la sua rintracciabilità (telefono, email, nominativo di un eventuale sostituto per i periodi di ferie e malattia, etc.) per lo svolgimento di tutte le attività richieste nel presente capitolato;
- manuale d'uso in italiano in doppia copia e/o su supporto informatico; il manuale deve contenere i paragrafi specifici del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.;
- il calendario delle date relative al piano di manutenzione programmata pianificate durante il periodo di garanzia, in accordo con quanto dichiarato nel modulo "Documentazione per la fornitura di apparecchiature ad uso clinico" (modulo Mod02PG1MQ7 allegato al Disciplinare) e con quanto indicato dal Costruttore nel manuale tecnico o di manutenzione; qualora il Costruttore non preveda alcuna attività di manutenzione programmata, il Fornitore dovrà allegare una dichiarazione del Costruttore o la copia del manuale tecnico a supporto di quanto dichiarato;
- copia delle schede (check-list) relative alle attività previste nel piano di manutenzione, in conformità con quanto descritto nel manuale tecnico (allegare copia della sezione riguardante le check-list di controllo) e/o dichiarato dal Costruttore;
- manuale tecnico/service (preferibilmente in italiano);
- certificazioni comprovanti quanto attestato in sede di partecipazione a gara;
- certificazioni norme UNI di riferimento;
- dichiarazione di conformità alle direttive CE relative alla destinazione d'uso.



## ART. 6 - ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE, GARANZIA

Ciascun concorrente dovrà descrivere il proprio Servizio di Assistenza Tecnica e Manutenzione per le apparecchiature offerte, utilizzando la documentazione allegata al Disciplinare di gara:

- compilazione del modulo Mod02PG1MQ7 "*Documentazione per la fornitura di apparecchiature ad uso clinico*", allegato al Disciplinare di gara e parte integrante della stessa, dove saranno indicate le specifiche del servizio di assistenza tecnica;

Si richiede, inoltre, che venga descritta l'organizzazione del Servizio di Assistenza Tecnica e Manutenzione (personale disponibile in Italia e/o in Europa, indirizzo del centro di assistenza, organizzazione del servizio, etc.). È necessario che la documentazione presentata includa il nominativo del referente a cui è affidata la gestione delle attività di Assistenza Tecnica e la Manutenzione presso

questa Azienda, completo delle informazioni necessarie per la sua rintracciabilità (telefono, email, nominativo di un eventuale sostituto per i periodi di ferie e malattia, etc.).

***art 6.1 - Manutenzione durante il periodo di validità del contratto - Apparecchiature***

L'aggiudicatario dovrà assicurare **una manutenzione full risk di n. 12 mesi**, nulla escluso (uso improprio, eventi straordinari o accidentali, ecc.) sia per l'apparecchiatura che per gli accessori forniti. Tale servizio dovrà prevedere le manutenzioni ordinarie e straordinarie necessarie per il perfetto, costante, continuo e regolare funzionamento delle apparecchiature offerte.

In particolare:

**Manutenzione preventiva***:* consentirà di mantenere il sistema ai massimi livelli prestazionali attraverso le seguenti fasi:

- manutenzione generale (controlli di sicurezza elettrica e meccanica);
- controlli di qualità, controlli funzionali o controlli di taratura;
- verifiche di sicurezza elettrica come previsto dalle normative vigenti in materia;
- sostituzione parti difettose;
- aggiornamento del software in caso di nuove *release*.



In caso di scostamento delle prestazioni rispetto ai parametri previsti, il Fornitore sarà tenuto ad eseguire a suo carico le azioni necessarie al ripristino della stessa (incluse parti di ricambio, manodopera, spese di trasferta, spese di spedizione, etc.). La periodicità di tali controlli dovrà essere conforme a quanto specificato dal Costruttore. Le attività svolte durante tali controlli dovranno essere conformi a quanto richiesto, rispettare quanto specificato nelle check-list del Costruttore allegate dalla ditta aggiudicataria, e rispettare quanto previsto dalle normative vigenti in materia, in particolare per quanto riguarda le verifiche di sicurezza elettrica.

Il calendario delle singole visite di manutenzione preventiva sarà concordato con congruo anticipo (almeno 3 mesi prima) con i responsabili dell'Unità utilizzatrice del bene e comunicati all'SC Ingegneria Clinica.

**Manutenzione straordinaria (correttiva):** esecuzione di interventi di manutenzione su chiamata per guasti o malfunzionamenti dei beni e di parti di essi, con sostituzione di tutte le parti, accessori e quant'altro componga il sistema (quindi anche il software) nella configurazione fornita, che subiscano guasti di qualunque natura.
Sono da ritenersi inclusi nelle attività di manutenzione straordinaria anche eventi straordinari (uso improprio, danno accidentale, etc.), ovvero non dovrà essere escluso alcun tipo di guasto, neanche per le parti soggette ad "usura naturale". Resta escluso il dolo.

Il numero di interventi sarà illimitato e dovranno essere inclusi nel contratto tutti i costi relativi. Il servizio di manutenzione straordinaria dovrà essere organizzato in modo da poter intervenire tempestivamente entro 24 ore solari dalla chiamata, sabato e festivi esclusi. L'apparecchiatura dovrà essere rimessa in funzione entro le 36 ore solari successive al primo intervento tecnico derivante dalla chiamata, sabato e festivi inclusi. Le riparazioni dei guasti dovranno avvenire sempre e comunque con pezzi originali.

Qualora la ditta non sia in grado di riparare e rimettere in funzione l'apparecchiatura entro le 60 ore dalla chiamata, dovrà fornire senza alcun onere un elemento sostitutivo di pari qualità per tutto il tempo necessario alla riparazione e per un massimo di 30 giorni lavorativi, qualora possibile.

Si intenderà il c.d. **fermo parziale** dell'apparecchiatura allorquando la stessa presenta un guasto ad una o più delle sue componenti non essenziali, che non ne compromette *in toto* il funzionamento. Verrà applicata una penale decorse 60 (sessanta) ore solari dalla richiesta di intervento di cui sopra senza che l'apparecchiatura sia stata riparata. Si rinvia, più in dettaglio, al paragrafo 'Penali'.

Si intenderà il c.d. **fermo totale** o **blocco totale** dell'apparecchiatura allorquando la stessa presenta un guasto ad una o più delle sue componenti essenziali, che ne compromette l'integrale funzionamento. Verrà applicata una penale decorse 60 (sessanta) ore solari dalla richiesta di intervento di cui sopra senza che l'apparecchiatura sia stata riparata e rimessa in funzione ovvero senza che sia stato fornito alcun elemento sostitutivo di pari qualità per il tempo necessario alla riparazione. Si rinvia, più in dettaglio, al paragrafo 'Penali'.



La richiesta di intervento sarà inviata dal personale incaricato dell'Azienda per la manutenzione delle apparecchiature, con modalità concordate tra Fornitore, Unità utilizzatrice del bene e SC Ingegneria Clinica.

Alla fine di ogni manutenzione, il tecnico del Fornitore dovrà compilare il foglio di lavoro della manutenzione effettuata e farlo vidimare dal personale dell'Unità utilizzatrice del bene. Copia di tale documento dovrà essere trasmesso all'SC Ingegneria Clinica.

Viene considerato un giorno di "fermo macchina" un intervallo di fermo pari a 8 ore lavorative a partire dalla chiamata, valutate tra le 8:00 e le 19:00 dei giorni lavorativi.

## ART. 7 - DISPOSIZIONI IN TEMA DI SICUREZZA E QUALITÀ

Tutte le attrezzature ed i dispositivi occorrenti per eseguire le prove tecniche di rispondenza alle normative sopra richiamate dovranno essere messi a disposizione dal fornitore.

In sede di collaudo, inoltre, dovranno essere presentate le dichiarazioni di conformità degli impianti eventualmente realizzati, previste dalle normative vigenti.

Gli utilizzatori, infine, dovranno essere adeguatamente istruiti, secondo le modalità definite in sede di gara. In occasione del collaudo dovrà essere prodotta attestazione di effettuazione del corso di formazione degli stessi, recante i nominativi e le firme dei partecipanti.

### *art 7.1 - Obblighi ex art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.*

È onere della Ditta Aggiudicataria tenere conto, in sede di predisposizione dell'offerta, dei costi relativi alla sicurezza e della manodopera, nonché adottare, nella propria sede aziendale, tutte le misure previste dalla normativa in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro. Si precisa che i costi sopra menzionati sono quelli derivanti dai rischi propri dell'attività d'impresa.

La Ditta Aggiudicataria, alle cui dipendenze sarà assunto tutto il personale necessario, si obbliga ad osservare pienamente tutte le leggi in vigore ed, in particolare, quelle riguardanti il collocamento al lavoro, l'assicurazione obbligatoria, la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, la responsabilità civile, la legge n. 300 del 1970, il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

L'amministrazione dei dipendenti della Ditta Aggiudicataria, sia nel rapporto con Enti Pubblici preposti all'applicazione delle leggi concernenti l'amministrazione dei lavoratori dipendenti sia nei rapporti con le Organizzazioni Sindacali, è di esclusiva pertinenza della Ditta medesima che risponde dei propri obblighi di pertinenza. La Ditta si obbliga ad uniformarsi in tutto e per tutto alle disposizioni fissate dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e dalla restante normativa in vigore riguardante la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, nonché dalle norme di buona tecnica.

La Ditta Aggiudicataria, pertanto, riconosce come sua esclusiva pertinenza l'osservanza di tutte le norme per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali riguardanti l'esecuzione delle proprie specifiche attività, a tutela delle persone dipendenti della Ditta Aggiudicataria stessa, dell'Azienda Ospedaliera, nonché di terzi.



La Ditta Aggiudicataria accetta previamente i rischi specifici derivanti dalle attività dell'Azienda Ospedaliera, dei quali viene edotta tramite il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 9.4.2008 n. 81 e s.m.i., trasmesso in allegato al Disciplinare di gara e parte integrante del presente capitolato. Nel DUVRI sono determinati gli oneri della sicurezza per rischi interferenziali, che non potranno essere soggetti a ribasso.

La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere alla restituzione del DUVRI, firmato per accettazione.

Tale Documento non si applica ai rischi specifici propri dell'attività dell'Impresa Appaltatrice, per i quali la Ditta Aggiudicataria dovrà fornire all'ASST, prima dell'inizio dell'attività di assistenza tecnica, il Documento di Valutazione dei Rischi specifico previsto dall'art. 28 del D.Lgs. 9.4.2008 n. 81 e s.m.i., descritto di seguito.

Viene escluso l'uso di attrezzature, di qualsiasi genere, di proprietà dell'Azienda Ospedaliera.

In deroga, ed in caso eccezionale, il relativo impiego dovrà essere consentito con concessione sottoscritta da personale autorizzato dell'Azienda Ospedaliera, concessione – comunque - limitata allo scopo, al tempo ed alle condizioni nella stessa descritti.

Tale concessione lascia - in ogni caso - a carico della Ditta Aggiudicataria la responsabilità di incidenti od infortuni dovuti a qualsiasi causa materiale e comportamentale legati all'uso delle attrezzature stesse.

La Ditta Aggiudicataria dovrà redigere, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., il Documento di Valutazione dei propri specifici rischi inerenti all'attività di manutenzione e assistenza tecnica, svolta presso l'Azienda Ospedaliera nel corso dell'intero contratto. Tale documento dovrà essere completo di:

- mappa dettagliata dei rischi esistenti;
- elaborazione dei rischi residui;
- piano degli interventi programmati;
- indicazione del nominativo del datore di lavoro, del Medico Competente, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, dei preposti presenti durante l'attività presso l'A.O., dei nominativi del personale dipendente dedicato all'attività presso l'A.O..

Ai fini dell'attuazione di quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., l'A.O. promuoverà il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi lavorativi sia consegnando il DUVRI, sia - se necessario - con incontri specifici fra il Servizio Prevenzione e Protezione dell'Azienda e la Ditta Aggiudicataria.

Qualora l'appalto venga assegnato ad un RTI, l'incombenza della consegna dei DVRI, nonché degli obblighi sopra descritti, sono da intendersi a carico della Ditta Capofila.

Inoltre, ogniqualvolta dovessero verificarsi situazioni nelle quali il personale della Ditta potrebbe essere stato esposto a rischi professionali (es. biologico, chimico, ecc.,), correlati ad eventi non ordinari, l'A.O. si impegna a darne notizia in forma scritta (anche fax o e-mail) al Responsabile di Appalto per i conseguenti provvedimenti di competenza. Resta a carico della Ditta la gestione degli infortuni del singolo operatore.



### *art 7.2 - Stima dei costi per la sicurezza per rischi interferenziali.*

I costi per ridurre i rischi interferenziali relativi all'attività oggetto del presente capitolato sono specificati nel DUVRI, parte integrante del presente capitolato speciale di appalto.

I costi della sicurezza potranno comunque variare nel corso della realizzazione dell'appalto. La Ditta Aggiudicataria si impegna a rispettare eventuali aumenti degli oneri di sicurezza per rischi interferenziali decisi dalla committenza sulla base di eventuali necessità contingenti.

## ART. 8 – INADEMPIENZE E PENALITA'

La Stazione Appaltante, a tutela della qualità dell'appalto della sua scrupolosa conformità alle norme di legge e contrattuali, potrà applicare sanzioni pecuniarie, in ogni caso di accertata violazione delle prescrizioni del Capitolato Speciale o delle disposizioni vigenti in materia, nonché di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'Aggiudicatario, nella misura e nei limiti di cui all'art. 126, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 (ossia non possono comunque superare, complessivamente, il 10% dell'ammontare netto contrattuale), fermo quanto previsto dal successivo punto 9.

La sanzione sarà applicata dopo formale contestazione a mezzo PEC ed esame delle eventuali controdeduzioni dell'Aggiudicatario, che dovranno pervenire entro 5 giorni solari dalla data di notifica della contestazione.
In caso di mancato riscontro entro i termini di cui sopra, o qualora le giustificazioni non siano ritenute sufficienti, l'ASST/IRCCS procede ad applicare la penale prevista dagli atti di gara o dal contratto, senza ulteriori indugi.
L'applicazione delle penali sarà comunicata – a mezzo PEC – al soggetto Aggiudicatario, e le penali saranno defalcate dalle spettanze dell'Aggiudicatario.
**Si definiscono a seguire una serie di penali da applicarsi nel caso di ritardi temporali o inadempienze, valutati in base alle prescrizioni ed indicazioni di capitolato.**
In caso di mancato rispetto delle prescrizioni specificate ai paragrafi "*Manutenzione durante il periodo di validità del contratto*" che dovessero produrre:

- un **fermo parziale** dell'apparecchiatura, verrà applicata una penale di **€ 500,00** per ogni giorno di ritardo nella riparazione, decorse 60 ore solari dalla richiesta di intervento senza che l'apparecchiatura sia stata riparata;

- un **fermo totale** o **blocco totale** dell'apparecchiatura, verrà applicata una penale di **€ 1.000,00** per ogni giorno di ritardo nella riparazione, decorse 60 ore solari dalla richiesta di intervento senza che l'apparecchiatura sia stata riparata e rimessa in funzione ovvero senza che sia stato fornito alcun elemento sostitutivo di pari qualità per il tempo necessario alla riparazione.



In ogni caso le penali di cui sopra **non potranno eccedere**, complessivamente, **il 10% del valore netto del contratto di aggiudicazione**.

Resta impregiudicato il diritto al risarcimento del maggior danno.

In caso di **riscontrata non conformità, in sede di collaudo**, delle apparecchiature/dispositivi e dei software installati con quelli descritti nella documentazione di gara e nel Capitolato tecnico d'appalto, se la Ditta aggiudicataria entro venti giorni dalla data del collaudo:

- non provvede a sostituire a propria cura e spese l'apparecchiatura o le parti della stessa non conformi e/o i software;
- ovvero non svolge ogni attività affinché il collaudo sia ripetuto e positivamente superato;

è dovuta una penale **di € 200,00 al giorno per ogni giorno di ritardo** nella sostituzione nell'apparecchiatura e delle parti/software non conformi, o per ogni giorno di ritardo sino alla nuova data di collaudo.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non esime in alcun modo e per nessuna ragione l'Appaltatore dall'essere sottoposto ai procedimenti previsti dalla normativa vigente in merito ad eventuali interruzioni di pubblico servizio, nonché ad altre azioni previste nel presente Capitolato.

L'applicazione di tre penalità nello stesso anno solare autorizza la Stazione Appaltante a risolvere per giusta causa il contratto, con perdita del deposito cauzionale e diritto dell'Azienda al risarcimento di ogni eventuale danno. La Stazione Appaltante avrà, altresì, la facoltà di affidare l'appalto a terzi a danno dell'Impresa aggiudicataria.
L'Aggiudicatario non può opporre, *ex* art. 1462 c.c., eccezioni al fine di evitare o ritardare le prestazioni dovute e disciplinate dal presente Capitolato, dagli atti di gara e del contratto.
I crediti derivanti dall'applicazione delle penali, di cui al presente articolo, potranno essere compensati con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo; in difetto, avvalendosi della cauzione costituita o delle eventuali altre garanzie rilasciate dallo stesso, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.
La richiesta e/o il pagamento di penali, di cui al presente articolo, non esonera - in nessun caso - il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione, per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.
Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Azienda interessata a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni, compreso l'addebito di danni per mancate prestazioni e dei costi sostenuti.
Parimenti, l'inadempiente è direttamente responsabile di tutti i maggiori oneri che l'ASST/IRCCS dovesse sopportare per effetto dell'inadempimento.
Sono fatte salve le ragioni del Fornitore in caso di inadempimento per cause non dipendenti dalla propria volontà.



## ART. 9 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'A.S.S.T. avrà la facoltà di risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo Pec, nei seguenti casi:

1) qualora accerti, successivamente alla sottoscrizione, il mancato possesso, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti di partecipazione dallo stesso dichiarati in fase di gara;
2) avvalendosi della facoltà di recesso consentita dall'art. 1671 del Codice Civile;
3) per motivi di pubblico interesse, adeguatamente specificati nell'atto dispositivo;
4) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
5) in caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure fallimentari intraprese a carico della ditta aggiudicataria;
6) nei casi di cessione del contratto, non ammessi dalla legge;
7) in caso di sub-appalto non autorizzato dall'A.S.S.T.;

8) qualora, dopo tre contestazioni formali comunicate con Pec da parte dell'A.S.S.T. nello stesso anno solare, dovessero persistere ritardi nell'esecuzione del contratto o quest'ultimo continuasse ad essere svolto in modo gravemente insufficiente;
9) nel caso in cui si verifichino le cause di nullità previste dall'art. 3 della Legge n. 136/2010.
10) nel caso di violazione, da parte dell'Aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dall'art. 3 del "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali" (approvato con DGR n. XII/3599 del 16.12.2024), ai sensi dell'art. 5 del medesimo Patto;
11) nell'ipotesi di violazione di norme dettate dal Codice Etico aziendale, nonché dei Codici di Comportamento dei Dipendenti e dei Fornitori e dei piani anticorruzione (pubblicati sui rispettivi siti internet aziendali);
12) per inadempimento degli oneri ed obblighi previsti a carico dell'Aggiudicatario in favore dei propri dipendenti;
13) per morte dell'Aggiudicatario, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante dell'aggiudicazione;
14) qualora entro venti giorni dalla data del collaudo la Ditta aggiudicataria non abbia sostituito a propria cura e spese, l'apparecchiatura o le parti della stessa non conformi e i software, ovvero non abbia compiuto tutte le attività affinché il collaudo sia ripetuto e positivamente superato.



In caso di risoluzione del contratto a causa dell'appaltatore, l'A.S.S.T. ha il diritto di:

1) assumere le decisioni più opportune per assicurare la continuità del contratto senza che gli altri concorrenti della gara possano vantare diritto alcuno;
2) addebitare al fornitore una quota fino ad un massimo del 10% del valore di aggiudicazione (IVA esclusa), a titolo di penale e di indennizzo dovuto all'A.S.S.T., salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni;
3) rivalersi anche sugli eventuali crediti vantati dalla ditta per il contratto precedentemente svolto.

I danni e le spese conseguenti a detta risoluzione saranno a totale carico della ditta aggiudicataria.

In ogni caso, nulla sarà comunque dovuto all'Appaltatore per gli investimenti messi in atto per l'attivazione del contratto in oggetto.

## ART. 10 - DIRITTO DI RECESSO

La ASST/IRCCS ha diritto, ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023, di recedere dal contratto in qualunque momento, previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

L'esercizio del diritto di recesso da parte della ASST/IRCCS sarà preceduto da una formale comunicazione all'Appaltatore, da inviarsi tramite PEC, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari.

In particolare, la ASST/IRCCS avrà facoltà di avvalersi della clausola di recesso nei seguenti casi:

- qualora, nel corso dell'appalto, vengano meno le condizioni iniziali previste dalla documentazione di gara e, in particolare, nel caso in cui vengano modificate le disposizioni normative di riferimento sia a livello regionale che nazionale, con annesse ripercussioni di tipo organizzativo sulle strutture dell'ASST/IRCCS, nonché in caso di eventuali cambiamenti intervenuti nell'ambito delle attività di diagnosi e cura;
- qualora nel corso della validità del contratto, vengano attivate da CONSIP o ARIA convenzioni aventi ad oggetto la fornitura e i servizi oggetto della presente procedura;
- qualora, dopo la stipula del contratto, in assenza della informativa antimafia, siano successiva- mente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del D.Lgs. n. 159/2011;
- mediante l'esercizio della facoltà di recesso consentita dall'art. 1671 del Codice Civile;

senza che l'Aggiudicatario possa avanzare richieste di risarcimento danni e/o indennizzi e/o ristori di alcun genere, salvo quanto previsto dal primo paragrafo del presente articolo.



## ART. 11 – ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Prima dell'attivazione del contratto, si procederà a nominare, ai sensi degli artt. 114 e 115 del D.Lgs. n. 36/2023, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.), a cui demandare il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione dell'appalto.

## ART. 12 - BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso che l'Impresa aggiudicataria fornisca apparecchiature e/o soluzioni tecniche di cui altri detengano la privativa.

L'Impresa aggiudicataria terrà indenne l'Amministrazione da tutte le rivendicazioni, responsabilità, perdite e danni pretesi da chiunque, nonché da tutti i costi, le spese o le responsabilità ad essi relativi (compresi gli onorari di avvocati in equa misura), a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dalla prestazione.

Bergamo, 03.07.2025

IL RUP
dr. Enrico Gamba
(*firmato digitalmente*)

***Gestione acquisti***
*Direttore Enrico Gamba*

SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO
CQY CERTIQUALITY
UNI EN ISO 9001:2015

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, si approvano specificamente le disposizioni di cui agli articoli del presente Capitolato Speciale, qui di seguito citati:

art. 4 - Tempi di consegna, installazione e collaudo

art. 5 - Documentazione tecnica da produrre

art. 6 - Assistenza tecnica e manutenzione, garanzia

art. 6.1 - Manutenzione durante il periodo di validità del contratto - Apparecchiature

art. 7 - Disposizioni in tema di sicurezza e qualità

art. 8 - Inadempienze e penalità

art. 9 - Risoluzione del contratto

art. 10 - Diritto di recesso

art. 11- Esecuzione del contratto

art. 12 - Brevetti e diritti d'autore

*Data 03.07.2025.*



*Il legale rappresentante del concorrente*
*(firmato digitalmente per accettazione)*

_____

DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO

Il Direttore e Responsabile unico del progetto: dr. Enrico Gamba

Il Responsabile amministrativo del procedimento – dr.ssa Sara Fumagalli